E’ dedicata alla crisi nell’eurozona, alle politiche fiscali e monetarie, alla disoccupazione giovanile la Conferenza del professor Enrico Marelli (Ordinario di Politica Economica) al Dipartimento di Economia e Management dell’Università di Brescia. “*The Eurozone crisis: the role of fiscal and monetary policies and the impact on youth unemployment* ”, questo il titolo dell’incontro, che mercoledì 15 ottobre 2014, alle ore 10.15, si terrà nell’Aula 6 del Dipartimento di Economia di Perugia. La conferenza verrà introdotta da un breve intervento della professoressa Graziella Migliorati, delegata del Rettore per la Didattica, e sarà conclusa da domande e brevi interventi dei partecipanti.

La relazione del professor Marelli riguarderà l'analisi della lunga crisi economica e occupazionale dei paesi dell'Eurozona (soprattutto dei paesi periferici come l'Italia); in particolare dell'effetto controproducente delle politiche di eccessiva austerità, dell'azione concreta di politica monetaria della BCE. Inoltre, una parte della ‘Lecture’ sarà dedicata all'analisi dei possibili rimedi all’elevata disoccupazione giovanile (che in Italia ha superato il 40%), con particolare riferimento alle politiche economiche e di innovazione istituzionale che sarebbero necessarie per favorire un ritorno ai livelli occupazionali pre-crisi e a dare concrete speranze ad una generazione che rischia fortemente l'esclusione dal mondo del lavoro.

“L’incontro con il professor Marelli– sottolinea il professor Marcello Signorelli, promotore dell'iniziativa - si inserisce in un pluriennale percorso che cerca di coniugare in forme nuove ricerca e didattica, divulgando i risultati scientifici, anziché nella tradizionale forma di seminari per addetti ai lavori, in una forma valida didatticamente e accessibile a tutti, senza tuttavia perdere la necessaria rigorosità del metodo scientifico”.

L’iniziativa rientra nell'ambito di ricerca di due diversi progetti, “Futuro in Ricerca” e “Marie Curie”, coordinati, rispettivamente, dai professori Francesco Bartolucci e Marcello Signorelli.